



Progetto

NIRVA fase II

Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito

Progetto co-finanziato dal Fondo Europeo Rimpatri 2008-2013 – *Bando Annualità 2009* – az. 3.1.1.
Autorità Responsabile, Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione
Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo.

Promosso da:

AICCRE, OIM e CIR

Segreteria: AICCRE - Piazza di Trevi, 86 - 00187 Roma; tel. 06.69940461; e-mail: segreteria@retenirva.it



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea
Fondo Europeo per i Rimpatri



Ministero dell'Interno



Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito - NIRVA Fase II

Progetto co-finanziato dal Fondo Europeo Rimpatri 2008-2013 – *Bando Annualità 2009* – az. 3.1.1.
Autorità Responsabile, Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione
Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo.

Promosso da:

AICCRE – Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa

CIR – Consiglio Italiano per i Rifugiati

OIM – Organizzazione Internazionale per le Migrazioni

Durata: 11 mesi, dal 6 agosto 2010 al 30 giugno 2011

Obiettivi:

- *Consolidare il Network nazionale sul Rimpatrio Volontario Assistito - RVA - già avviato con il Fondo europeo Rimpatri - FR 2008*
- *Promuovere un livello costante di informazione, collegamento e sensibilizzazione della Rete avviata, attraverso il supporto di una rete informatica;*
- *Promuovere l'informazione sull'opzione del rimpatrio volontario fra gli immigrati per aumentarne l'utilizzo anche attraverso il rafforzamento delle capacità degli attori territoriali di raggiungere il gruppo target e di operare in rete con procedure condivise;*
- *Promuovere la cooperazione con le autorità rappresentanti i paesi di origine in Italia;*
- *Concorrere, in sinergia con le altre azioni finanziate, a valorizzare l'approccio sistemico per l'attuazione del RVA in Italia.*

Cosa è il Ritorno Volontario Assistito

Il RVA è la possibilità offerta su base individuale e personalizzata a specifiche categorie di migranti, particolarmente vulnerabili, di ritornare in modo volontario e consapevole nel proprio paese di origine. L'opzione prevede un aiuto logistico e finanziario per coloro che intendono rientrare in patria e, al contempo, garantisce che il percorso di ritorno venga realizzato nel rispetto della dignità e della sicurezza del migrante.

Chi sono i migranti che possono accedere alla misura del RVA

- **Rifugiati** riconosciuti che rinunciano allo status;
- **Richiedenti asilo** rinunciari;
- Richiedenti asilo denegati, entro i 15/30 giorni dal ricevimento del diniego;
- Richiedenti asilo denegati che hanno presentato ricorso;
- Possessori di un permesso di soggiorno per **protezione sussidiaria** o per **motivi umanitari** che rinunciano al titolo;
- **Vittime della tratta di esseri umani** che rinunciano al loro status;
- Stranieri cui è **rifiutato il rinnovo o la conversione di un permesso di soggiorno** entro i 15 giorni previsti dalla legge.
- Stranieri che hanno un **permesso di soggiorno per attesa occupazione in scadenza** e che non hanno possibilità di convertirlo in lavoro;
- Tutti gli altri stranieri che hanno un **permesso di soggiorno di natura "temporanea"** che non possono rinnovare (es. cure mediche);
- Stranieri che vivono in Italia in **situazione di estrema vulnerabilità e grave disagio** (disabili, donne sole con bambini, anziani, persone con gravi problemi di salute fisica e/o mentale, senza fissa dimora).

Destinatari

I destinatari del progetto sono, da un lato, le **realità pubbliche e private** coinvolte e coinvolgibili nell'informazione e promozione del RVA a livello territoriale, dall'altro, i **migranti** potenzialmente interessati ad accedere alla misura.

I primi verranno sensibilizzati per essere in grado di informare efficacemente sulla misura del RVA migranti, media e cittadinanza.

Allo scopo il progetto coinvolgerà: autorità locali (Prefetture, Questure, Istituzioni Locali, gestori Centri di accoglienza); Ambasciate e Consolati; ONG che si occupano di centri o progetti di accoglienza ed integrazione di immigrati e vittime di tratta; realtà rappresentative del sistema lavoro, formazione, welfare (organizzazioni datoriali e sindacali, istituzioni locali e socio-sanitarie).

Queste realtà saranno invitate ad aderire alla **Rete NIRVA** per divenire **referimento informativo sul RVA nel territorio** per i migranti, la rete locale e la cittadinanza.

Il progetto "**Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito - NIRVA Fase II**" si propone quindi di completare il percorso già avviato e di consolidare il network interistituzionale di riferimento per l'informazione sul RVA rivolta sia ai migranti interessati che agli attori territoriali.

Il progetto promuove inoltre la cooperazione con i Paesi di origine.

Il lavoro si articolerà in diverse azioni:

1. Consolidamento e gestione della Rete NIRVA

- **Individuazione in via definitiva delle tipologie di attori chiave della rete** e completamento della loro mappatura.
- Formalizzazione della rete attraverso la sottoscrizione di **accordi** con le realtà aderenti alla Rete, per l'avvio e l'implementazione di **20 Antenne regionali NIRVA**, e la **richiesta di adesione** alla Rete della nuove realtà mappate (vedi fac-simili all. 2).
- Coinvolgimento dei referenti di ciascuna Antenna regionale in un **percorso formativo residenziale** di 3 giorni a Roma per:
 - condividere contenuti sul RVA, obiettivi e modalità di funzionamento della Rete e delle singole Antenne, ruoli e compiti degli aderenti in qualità di Componenti;
 - formare all'utilizzo della "Rete Informativa Ritorno";
 - presentare la campagna informativa nazionale sul RVA da diffondere attraverso la rete NIRVA;
 - elaborare il piano di attività della Rete per ciascun territorio regionale.

2. Rete Informativa Ritorno NIRVA - RIR

Strutturazione e gestione di un sistema di comunicazione accessibile on-line dai componenti della rete e dall'autorità centrale competente in Italia sul RVA attraverso il sito di progetto, www.retenirva.it, per:

- supportare il dialogo e lo scambio di informazioni;
- **segnalare direttamente i migranti interessati** agli enti attuatori dei progetti rimpatri;
- facilitare il monitoraggio delle attività sviluppate della rete stessa.

3. Attività informative sul RVA

Le Antenne regionali NIRVA, con il coordinamento del Gruppo di Lavoro e Coordinamento del Comitato di Pilotaggio – G.L.C. nazionale - e in sinergia con i componenti della Rete, realizzeranno diverse attività informative territoriali:

- **21 sessioni informative** a livello regionale rivolte agli aderenti alla rete e a *stakeholder* interessati al tema con l'obiettivo di:
 - informare sull'attuazione del RVA in Italia;
 - definire i protocolli operativi per identificare i soggetti coinvolti nell'attuazione delle varie fasi della procedura del RVA sia a livello locale che nazionale, specificandone i rispettivi ruoli;
 - formare all'utilizzo della Rete Informativa Rimpatri;
 - presentare la campagna sul RVA e relativi ausili informativi, pianificandone congiuntamente la loro diffusione.
- **Interventi informativi su RVA** all'interno delle organizzazioni degli Aderenti alla Rete, rivolte agli attori locali impegnati sul tema delle migrazioni, cittadinanza e migranti, con **distribuzione** dei materiali informativi **della campagna RVA**.
- Aggiornamento e diffusione, attraverso il sito di progetto e la RIR, del formato telematico dei **documenti informativi redatti nella prima fase del progetto per gli operatori ed i media** (*Ritornare, volontariamente. Per ricominciare. LINEE GUIDA per OPERATORI; Il Ritorno Volontario Assistito, ORIENTAMENTI PER I MEDIA*).

4. Promozione della cooperazione con i paesi di origine

- Organizzazione di **5 sessioni informative con ambasciate e consolati dei paesi di origine dei migranti** più coinvolti nel RVA, raggruppati per aree geopolitiche.
- Organizzazione di un **Workshop di due giornate in Albania**, quale progetto pilota che coinvolgerà istituzioni locali, rappresentanze e altri *stakeholders* italo-albanesi per l'individuazione di un modello strategico di cooperazione sulla reintegrazione di migranti.

5. Azioni di sistema

- **Management** (direzione, coordinamento, segreteria e Comitato di Pilotaggio)
- **Informazione e disseminazione** attività progettuali: Conferenze Stampa; newsletter e sito web.

LA RETE NIRVA

Perché la Rete NIRVA

La misura del Rimpatrio Volontario Assistito – RVA - è attuata dal Governo italiano in favore dei cittadini extracomunitari da oltre un decennio, attraverso l'OIM, su segnalazioni di realtà territoriali pubbliche e private a contatto con i migranti. Questa modalità operativa ha contribuito di fatto alla costituzione di una rete informale di riferimento che il Ministero dell'Interno, Autorità Responsabile del Fondo europeo per i Rimpatri – FR - in Italia, ha voluto consolidare con il finanziamento di un'azione dedicata nel piano di lavoro annuale del FR in grado di sostenere, in un approccio di sistema, l'attuazione dei veri e propri percorsi di rimpatrio volontario.

E' quindi stato avviato il **progetto NIRVA** – Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito con l'obiettivo di riorganizzare in un'unica rete nazionale le realtà pubbliche e private che, lavorando a vario titolo a diretto contatto con i migranti, sono in grado informarli su questa opzione e favorirne l'accesso in sinergia con i progetti che la attuano.

Nella **prima Fase**, (az 3.1.1., FR 2008), conclusa il 30.06.2010, il progetto ha:

- promosso un *network* nazionale di 121 realtà pubbliche e private rappresentative di tutti i territori regionali (39 Istituzioni Locali-4 regioni, 4 province, 30 comuni, 1 Comunità Montana; 80 organizzazioni del privato sociale; 2 Prefetture);
- realizzato materiali e prodotti informativi sul tema rivolti ai migranti (depliant in 10 lingue), operatori/cittadinanza e media (documento di linee guida operatori e sito web www.retenirva.it; orientamenti per i media), che sono stati diffusi attraverso la rete stessa e nel contesto di sessioni informative promosse nel Consiglio Territoriale per l'Immigrazione di almeno una Prefettura per Regione, nonché in incontri a livello nazionale con ambasciate e consolati dei paesi terzi più coinvolti.

La **II fase** (az. 3.1.2. FR 2009) del progetto, avviata ad agosto 2010, ha l'**obiettivo di consolidare il modello di gestione della Rete NIRVA** attraverso: l'identificazione tra gli aderenti alla Rete di una realtà di riferimento per singola Regione, l'**Antenna regionale**, ed il sostegno agli Enti/Organizzazioni **Aderenti** alla Rete per renderli in grado di divenire **realtà di riferimento informativo sul RVA nel territorio**, sia per i migranti che per le realtà pubbliche e private operanti sul tema dell'immigrazione e la cittadinanza; la sperimentazione e l'utilizzo di un **sistema informativo, Rete Informativa Ritorno – RIR** -, in grado di favorire la **comunicazione a distanza tra i componenti della Rete** stessa e la **segnalazione on-line dei casi** dei migranti interessati ad accedere all'opzione alle azioni che concretamente la attuano. Parallelamente, il progetto proseguirà il lavoro di informazione diretta dei migranti e dei contesti territoriali sul RVA anche attraverso l'utilizzo del materiale e degli strumenti prodotti dalle altre azioni finanziate di comunicazione e di formazione (progetto "Ritornare, volontariamente. Per ricominciare. Campagna informativa sul RVA e RE-FORM) e verrà rafforzata la cooperazione con i paesi di origine dei migranti attraverso le loro rappresentanze.

Che cos'è la Rete NIRVA e da chi è composta

La finalità della Rete NIRVA è quindi ora di consolidare un **sistema di referral italiano sul RVA** in grado di:

- informare e sensibilizzare sull'opzione cittadini stranieri e contesti territoriali;
- favorire l'accesso alla misura ai migranti interessati;
- promuovere il raccordo tra gli attori pubblici e privati coinvolti a livello territoriale, per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle procedure di accesso e attuazione del RVA quale opportunità offerta a specifiche categorie di migranti per ritornare con modalità assistite nel proprio paese.

La Rete NIRVA è quindi **composta** da tutte le realtà pubbliche e private che intendono concorrere a sperimentare, con l'omonimo progetto e l'Autorità Responsabile della misura, il consolidamento e funzionamento di questo sistema di riferimento nazionale sul RVA.

Pertanto la Rete NIRVA è costituita da:

- **Gruppo di Lavoro e Coordinamento – GLC nazionale**
- **ANTENNE Regionali**
- **ADERENTI - PUNTI Informativi**
- **ADERENTI - PUNTI di sensibilizzazione**

L'operatività della Rete sarà realizzata con il supporto dei seguenti **strumenti e prodotti informativi**:

- sito web: **www.retenirva.it**;
 - **Rete Informativa Ritorni** – RIR (rete intranet che consente: la comunicazione a distanza tra i componenti, il monitoraggio delle attività svolte dalla Rete di informazione ai migranti attori territoriali e cittadinanza; segnalazione delle richieste di accesso alla misura dei migranti ai progetti che lo attuano);
- Ed in sinergia con la parallela azione di campagna informativa RITORNARE:
- help desk telefonico Ritorno 06.699.41477 , e-mail helpdesk@ritornare.eu;
 - prodotti informativi plurilingue a stampa e audio e video.

ANTENNE REGIONALI della RETE NIRVA

Sono le realtà che in avvio della II fase del progetto NIRVA hanno dato disponibilità a svolgere questo ruolo con la sottoscrizione di specifici protocolli di intesa con l'impegno ad **assicurare la gestione della Rete stessa a livello di area regionale, svolgendo un ruolo di riferimento e sostegno delle attività di tutte le realtà aderenti.**

In sinergia con il Gruppo di Lavoro nazionale di progetto ed il supporto della figura operativa che viene messa a disposizione dal progetto stesso a livello locale, l'Antenna Regionale della Rete NIRVA ha il compito di realizzare le seguenti attività:

- **curare l'implementazione e l'animazione della Rete NIRVA dei territori di riferimento** promuovendo il coinvolgimento delle realtà individuate come strategiche per la composizione;
- **coordinare e supportare gli aderenti alla Rete NIRVA a livello regionale** per:
 - lo svolgimento delle attività di informazione ai migranti e agli attori territoriali sul RVA;
 - l'**utilizzo della RIR** finalizzata alla comunicazione tra gli aderenti alla rete a livello locale e nazionale; alla **segnalazione dei casi** di migranti interessati ad accedere all'opzione all'ente responsabile dell'attuazione della misura; alla comunicazione ed il monitoraggio delle attività;
- attuare le **attività informative sul RVA previste dal progetto** a livello regionale assicurando, in sinergia con gli aderenti alla Rete della regione di riferimento:
 - la redazione e l'attuazione, con il supporto del G.L.C. nazionale, di un **piano di attività di informazione e sensibilizzazione sul RVA**, comprendente il **piano di diffusione**, a livello regionale, dei materiali della **campagna informativa** che verrà parallelamente promossa a livello nazionale attraverso l'az. 3.1.1. del programma FR 2009 (progetto "Ricominciare. Campagna informativa sul RVA);
 - il raccordo con le Prefetture e le Questure della regione;
 - l'organizzazione di una **sessione informativa** e di sensibilizzazione sul RVA. Tale sessione sarà rivolta agli stakeholders, aderenti e non alla Rete e rappresentanti del target progettuale, e avrà l'obiettivo di **informare sull'attuazione del RVA** in Italia; presentare la campagna sul RVA e relativi ausili informativi, pianificando la loro diffusione; formare all'utilizzo della RIR; individuare i **protocolli operativi** che identifichino nella regione i soggetti pubblici e privati in grado di supportare l'attuazione delle varie fasi dell'azione di informazione preliminare, orientamento al migrante nella scelta di accesso all'opzione di RVA, nonché nell'accompagnamento e supporto logistico al migrante prima della partenza.

ADERENTI alla RETE NIRVA: PUNTI Informativi

Sono gli Enti/organizzazioni che già nella I fase o nella II fase hanno aderito alla Rete NIRVA con la disponibilità a divenire **realtà di riferimento informativo sul RVA** nel territorio. Pertanto, operando in coordinamento e con il supporto dell'Antenna regionale della Rete, nonché dello staff nazionale di progetto, l'ADERENTE della Rete NIRVA in qualità di "PUNTO INFORMATIVO" della Rete stessa, assicura le seguenti attività:

- Sostenere il **consolidamento della Rete NIRVA** nel proprio territorio, partecipando alle **attività di coordinamento promosse dall'Antenna regionale**, individuata nel proprio territorio, volte a condividere le modalità di funzionamento della Rete e l'attuazione delle attività previste.

- Collaborare con l'Antenna regionale per la stesura e attuazione del **piano di informazione e sensibilizzazione sul RVA regionale** che, in coerenza con le attività informative previste dal progetto **a favore dei migranti e degli attori territoriali**, possa prevedere:
 - la partecipazione di propri referenti ed operatori agli eventi ed occasioni informative previste dal progetto nel proprio territorio;
 - la promozione di occasioni di informazione sul RVA all'interno della propria organizzazione e reti di riferimento;
 - la diffusione dei materiali informativi della campagna di comunicazione nazionale "Ritornare, volontariamente. Per ricominciare. Campagna informativa sul RVA"- az 3.1.1. FR/09.
- Favorire il raccordo tra i componenti della Rete garantendo l'**utilizzo della Rete informativa Ritorno - RIR**, quale intranet creata con la finalità di sperimentare:
 - una modalità di comunicazione e confronto a distanza della Rete con l'Autorità Responsabile del RVA;
 - l'informazione ed il monitoraggio delle attività promosse;
 - la conoscenza dei bisogni informativi dei migranti che si rivolgeranno agli Enti/Organizzazioni aderenti alla Rete;
 - la segnalazione on-line dei casi dei migranti che richiederanno di accedere all'opzione di RVA prevista dai due progetti parallelamente finanziati (PARTIR II, a titolarità di OIM, che curerà il RVA di 200 cittadini extracomunitari, e Odisseo, a titolarità di VIRTUS, che curerà il RVA di giovani albanesi dai 18 ai 25 anni).

La formazione all'utilizzo della RIR sarà realizzata dal progetto attraverso l'Antenna Regionale e con la messa a disposizione di un manuale di utilizzo disponibile on-line.

- Divenire, nel contesto delle attività promosse dall'Ente/Organizzazione a favore dei cittadini stranieri, **realità di riferimento informativo sul RVA nel territorio, sia per i migranti che per le realtà pubbliche e private operanti sul tema** dell'immigrazione e la cittadinanza. Allo scopo, l'Ente/Organizzazione aderente alla Rete NIRVA individua una risorsa operativa al suo interno per svolgere questo servizio informativo sul RVA, segnalandone i riferimenti nella sezione "contatti" del presente documento. Questi dati saranno divulgati dal progetto NIRVA attraverso l'apposita sezione del sito dedicata alla presentazione della Rete ed in tutta la documentazione del progetto, nonché nel sito della parallela campagna informativa che sarà promossa a livello nazionale sul RVA. La campagna informativa, nei messaggi riportati nei prodotti multimediali in corso di realizzazione, rimanderà i migranti ai "**PUNTI INFORMATIVI della Rete NIRVA**" per maggiori informazioni.
- Promuovere quindi l'informazione dell'opzione ai migranti e al territorio di riferimento implementando le attività individuate nel "**Piano informazione e sensibilizzazione sul RVA regionale**" concordato con l'Antenna e con gli altri aderenti alla Rete NIRVA della propria regione. A questo proposito, l'Ente/Organizzazione aderente alla Rete NIRVA si impegna a registrare nell'apposita sezione della RIR le attività informative realizzate a favore di migranti, realtà territoriali e cittadinanza, con il supporto dell'Antenna regionale.
- Fornire un **primo orientamento e supporto ai migranti interessati ad accedere all'opzione del RVA**, con il sostegno dell'Antenna regionale, per verificarne l'ammissibilità, ed accompagnarli a maturare la scelta in modo volontario, nonché a **compilare la documentazione predisposta per la richiesta di RVA** dai due progetti che attuano la misura (PARTIR II e Odisseo).
- Curare la trasmissione della documentazione predisposta a tal fine dal progetto utilizzando, con l'aiuto l'Antenna regionale, il sistema di "**segnalazione on line**" della RIR, strutturata dal progetto.

ADERENTI alla RET NIRVA: PUNTI di Sensibilizzazione

Sono gli Enti/Organizzazioni che già nella I fase o nella II fase hanno aderito alla Rete promossa con la disponibilità a sostenere le "ANTENNE Regionali" ed i "PUNTI informativi", nelle **attività di informazione e sensibilizzazione ai migranti**, realtà pubbliche e private del territorio e cittadinanza sul RVA, ma senza svolgere, per le specifiche peculiarità dell'Ente/Organizzazione, attività diretta di informazione, orientamento e consulenza ai migranti.

Pertanto, operando in coordinamento e con il supporto dell'Antenna della Rete definita dal progetto nella regione di riferimento ed in raccordo con i "PUNTI Informativi", l'aderente alla Rete NIRVA, in qualità di "PUNTO di sensibilizzazione", assicura le seguenti attività:

- Sostenere il **consolidamento della Rete NIRVA** nel proprio territorio, partecipando alle **attività di coordinamento promosse dall'Antenna regionale** individuata nel proprio territorio, volte a condividere le modalità di funzionamento della Rete e l'attuazione delle attività previste.

- Collaborare con l'Antenna regionale ed i Punti Informativi della Rete NIRVA per la stesura e attuazione del **piano di informazione e sensibilizzazione sul RVA regionale** che, in coerenza con le attività informative previste dal progetto **a favore dei migranti e degli attori territoriali**, possa prevedere:
 - la partecipazione di propri referenti ed operatori agli eventi ed occasioni informative previste dal progetto nel proprio territorio;
 - la promozione di occasioni di informazione sul RVA all'interno della propria organizzazione e reti di riferimento;
 - la diffusione dei materiali informativi della campagna di comunicazione nazionale "Ritornare, volontariamente. Per ricominciare. Campagna informativa sul RVA"- az 3.1.1. FR/09.
- Promuovere l'informazione dell'opzione agli stakeholder pubblici e privati del territorio di riferimento implementando le attività individuate nel "**Piano informazione e sensibilizzazione sul RVA regionale**" concordato con l'Antenna e con gli altri aderenti alla Rete NIRVA della propria regione. A questo proposito l'Ente/Organizzazione aderente alla Rete NIRVA si impegna a registrare nell'apposita sezione della Rete Informativa Ritorno - RIR" le attività informative realizzate a favore di migranti, realtà territoriali e cittadinanza, con il supporto dell'Antenna regionale.

Come si aderisce alla Rete NIRVA

L'adesione si attua attraverso la sottoscrizione di una comunicazione di cui si fornisce fac-simile in allegato (all. 2.1 e all. 2.2.).

L'adesione non comporta alcun impegno economico per l'Ente/Organizzazione ADERENTE dando piuttosto la possibilità di:

- essere parte di una Rete nazionale in grado di sostenere tutti gli aderenti nel dialogo con i migranti che possono accedere alla loro realtà, sia con la messa a disposizione di strumenti e materiali informativi, che con il raccordo con il sistema delle azioni che in Italia attuano il RVA ;
- essere costantemente informati attraverso il sito e le newsletter che saranno divulgate sugli aspetti normativi del tema e le modalità di gestione dell'opzione;
- poter dialogare con i componenti della Rete attraverso le potenzialità di comunicazione on-line della RIR messa a disposizione del progetto per la comunicazione tra i componenti della Rete, la diffusione ed il monitoraggio delle attività realizzate;
- monitorare, attraverso la specifica sezione della RIR, le richieste informative sull'opzione che perverranno a tutte le realtà aderenti alla Rete NIRVA, nonché le eventuali richieste di accesso alla misura segnalate ai progetti di attuazione al RVA attraverso la RIR stessa;
- essere coinvolti nelle azioni di informazione e formazione che il progetto promuoverà a livello dei singoli territori regionali direttamente o attraverso il parallelo progetto finanziato dal FR, RE-FORM attuato da OIM;
- essere collegati con gli attori istituzionali preposti all'attuazione della misura a livello locale e divenire realtà di riferimento per l'informazione e l'orientamento sul RVA nel territorio per l'Autorità centrale responsabile, il Ministero dell'Interno.